



Decreto Dirigenziale n. 610 del 05/09/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO PER LA LAVORAZIONE DELLE CASTAGNE CON ANNESSO SERVIZI" DA REALIZZARSI IN LOC. TACCORETA NEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) PROPOSTO DAL SIG. ANTONIO IZZO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. n°446931 in data 21/05/2010, il Sig. Antonio IZZO, residente in Mercogliano (AV) alla Via Partenio n.20, ha presentato istanza relativa al progetto "Realizzazione di un manufatto per la lavorazione delle castagne con annessi servizi" da realizzarsi in loc. Taccoreta nel Comune di Mercogliano (AV);
- b. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 3.02.2011, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza per le motivazioni di seguito riportate :
 - l'ubicazione di un'attività produttiva di siffatto genere, che, peraltro, non sembra giustificare la costruzione di un fabbricato della tipologia come quella in progetto, non debba essere consentita in un contesto ambientale, come quello descritto, caratterizzato da una scarsa presenza antropica e da condizioni di spiccata naturalità a causa degli inevitabili impatti ambientali che verrebbero a generarsi.
- c. Che con nota del Settore prot.159127 del 28/02/2011 è stato comunicato il parere espresso dalla Commissione rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art.10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- d. che con nota del 15.03.2011, acquisita al prot. n°261383 in data 1.04.2011, il proponente ha presentato le osservazioni ed integrazioni al parere espresso in data 3.02.2011;

- e. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 14/04/2011, ha confermato il parere negativo di Valutazione di Incidenza espresso nella seduta del 03/02/2011 per le motivazioni di seguito riportate :
- le controdeduzioni fornite dal proponente non sono sufficienti a giustificare la realizzazione di un manufatto delle dimensioni di quelle proposte, con finalità produttive, in un'area naturale della rete Natura 2000, tenuto conto anche del contesto ambientale dei luoghi, caratterizzati da una scarsa presenza antropica e da condizioni di spiccata naturalità.
- f. che con nota acquisita al prot. n° 414561 in data 25.05.2011, il proponente ha presentato altre osservazioni e controdeduzioni al parere espresso in data 14.04.2011, allegando contratti di lavoro dell'azienda agricola e le relative fatture;

RILEVATO

- a. che detto progetto, riesaminato dal Tavolo Tecnico II, e riproposto all'esame della Commissione V.I.A., nella seduta del 27.05.2011 con le controdeduzioni presentate dal proponente, ha ottenuto parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:
- occupare minore spazio possibile durante le lavorazioni per lo stoccaggio dei materiali ed il transito di persone e cose;
 - non realizzare gli interventi durante il periodo di riproduzione delle specie animali;
 - realizzare gli interventi durante il periodo di riposo vegetativo delle specie vegetali;
 - utilizzare per la sistemazione solo specie vegetali autoctone;
 - limitare al massimo i rumori;
 - limitare al massimo l'uso di mezzi meccanici;
 - durante le fasi che comportano la generazione di polveri, provvedere ad inumidire con acqua gli elementi interessati;
 - eseguire, laddove possibile, delle lavorazioni a mano;
 - rispettare le caratteristiche plano-altimetriche della zona;
 - stoccare ed inviare ad apposito impianto di smaltimento gli eventuali reflui di lavorazione
- b. che il Sig. Antonio IZZO residente in Mercogliano (AV) alla Via Partenio n.20 ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 11/05/2010;

VISTE

la delibera di G. R. n° 426/2008;
la delibera di DGR n. 294 /2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27.05.2011, in merito al progetto "Realizzazione di un manufatto per la lavorazione delle castagne con annesso servizi" da realizzarsi in loc. Taccoretta nel Comune di Mercogliano (AV), proposto dal Sig. Antonio IZZO, residente in Mercogliano (AV) alla Via Partenio n.20 , con le prescrizioni di seguito riportate:
- occupare minore spazio possibile durante le lavorazioni per lo stoccaggio dei materiali ed il transito di persone e cose;
 - non realizzare gli interventi durante il periodo di riproduzione delle specie animali;
 - realizzare gli interventi durante il periodo di riposo vegetativo delle specie vegetali;

- utilizzare per la sistemazione solo specie vegetali autoctone;
 - limitare al massimo i rumori;
 - limitare al massimo l'uso di mezzi meccanici;
 - durante le fasi che comportano la generazione di polveri, provvedere ad inumidire con acqua gli elementi interessati;
 - eseguire, laddove possibile, delle lavorazioni a mano;
 - rispettare le caratteristiche plano-altimetriche della zona;
 - stoccare ed inviare ad apposito impianto di smaltimento gli eventuali reflui di lavorazione
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele PALMIERI